

Firmato digitalmente da:
MAURITA LOMBARDI
Ass.Libera...Mente Donna ets
LA PRESIDENTE

LIBERA...MENTE DONNA APS

Bilancio al 31-12-2025

Dati identificativi dell'Ente	
Sede	Via G.SANTINI n. 8 PERUGIA (PG)
Partita IVA	01500880552
Codice Fiscale	91039750558
Forma giuridica	Associazioni non riconosciute e comitati
Numero di iscrizione al RUNTS	50365
Sezione di iscrizione al registro	2 - Associazioni di promozione sociale (Aps)
Codice attività di interesse generale svolta	L formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
Attività diverse secondarie (SI/NO)	NO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	2.000	2.050
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	6.975	3.451
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	6.975	3.451
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	5.100	5.100
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	5.100	5.100
Totale crediti	5.100	5.100
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.100	5.100
Totale immobilizzazioni (B)	12.075	8.551
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	33.380	30.690
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	33.380	30.690
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	180	144
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	180	144
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'eserciz. successivo	491.973	316.320
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0

Totale crediti verso enti pubblici	491.973	316.320
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	14.314	7.647
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti tributari	14.314	7.647
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	292	9.856
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	292	9.856

Totale crediti	540.139	364.657
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	150.468	124.186
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.238	2
Totale disponibilità liquide	151.706	124.188
Totale attivo circolante (C)	691.845	488.845
D) - Ratei e risconti attivi	0	0
Totale Attivo	705.920	499.446

PASSIVO

31/12/2025 31/12/2024

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.000	10.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	10.000	10.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	19.389	11.392
2) Altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	19.390	11.393
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	10.043	7.998
Totale patrimonio netto	54.433	44.391

B) - Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.866	56.532

D) Debiti

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	98.012	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale acconti	98.012	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	21.377	72.649
esigibili oltre l'eserciz. successivo	43.858	0
Totale debiti verso fornitori	65.235	72.649
8) debiti verso imprese controllate e collegate		

esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	70.393	76.119
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti tributari	70.393	76.119
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'eserciz. successivo	16.165	14.556
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.165	14.556
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	88.247	57.530
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	88.247	57.530
12) altri debiti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	338.052	220.854
E) - Ratei e risconti passivi	240.569	177.669
Totale Passivo	705.920	499.446

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.062	26.899	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.575	4.150
2) Servizi	174.112	155.061	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	42.900	38.110	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	422.138	476.945	4) Erogazioni liberali	28.349	37.005
5) Ammortamenti	1.781	1.282	5) Proventi del 5 per mille	2.529	5.336
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	18.019	97.319
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	424	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	91.864	55.303	8) Contributi da enti pubblici	696.022	693.132
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	172.662	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	10.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	13.241	16.851
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	766.857	764.024	Totale	933.397	853.793
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	166.540	89.769
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0

4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Su rapporti bancari	18	0	1) Da rapporti bancari	50	1
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	7.848	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	18	0	Totale	7.898	1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	7.880	1

E) Costi e oneri di supporto generale**E) Proventi di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	223	1.026	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	36.138	34.539	2) Altri proventi di supporto generale	0	2
3) Godimento beni di terzi	1.930	3.895			

4) Personale	95.408	1.942			
5) Ammortamenti	181	91			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	26.000			
7) Altri oneri	15.685	417			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	149.565	67.910	Totale	0	2

Totale oneri e costi	916.440	831.934	Totale proventi e ricavi	941.295	853.796
-----------------------------	----------------	----------------	---------------------------------	----------------	----------------

			Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	24.855	21.862
			Imposte	14.812	13.864
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	10.043	7.998

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di Missione

Nella presente relazione vengono riportate le principali informazioni atte ad illustrare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.lgs. 117/2017, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e l'andamento economico e finanziario dell'ente. La relazione di missione infatti illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Norme, schemi e principi contabili OIC del bilancio degli enti del Terzo settore

Il bilancio di esercizio al 31/12/2025 dell'ente LIBERA...MENTE DONNA ETS APS (codice fiscale 91039750558) è stato redatto ai sensi dell'Art. 13 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117) nel rispetto del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020 *Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore*, (G.U. n. 102 del 18-4-2020) con: schema di Stato Patrimoniale conforme al Modello A, schema di Rendiconto Gestionale a sezioni contrapposte conforme al Modello B, la presente Relazione di Missione, conforme al Modello C.

Gli schemi di bilancio sono aggiornati con le voci introdotte dal "Principio Contabile ETS - OIC 35" (pubblicato il 3 febbraio 2022) in particolare:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.
- Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, aggiunte negli oneri dell'attività di interesse generale, negli oneri da attività diversa e negli oneri di supporto generale.

Per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore o CTS, agli Enti del Terzo Settore o ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (in particolare gli artt. 2423, 2423-bis, e 2426 c.c.) così come disposto in premessa dal D.M. 5/3/2020. Dottrina autorevole è contenuta nel documento *Il Bilancio degli enti del Terzo Settore* del CNDCEC nella versione del marzo 2022.

Schema adottato

Il **Bilancio per competenza** (o ordinario) è stato adottato in aderenza a quanto previsto dall'Art. 13 comma 1 del CTS e del D.M.5/3/2020 Allegato 1, Introduzione, quinto comma.

Formato del bilancio, tassonomia Xbrl e formato PDF/A

La predisposizione del Bilancio in formato elettronico è indicata dall'Allegato A del D.M.n.106 del 15 settembre 2020. E' stata pubblicata una bozza di tassonomia da parte di XBRL Italia (ETS 2022-05-31) posta in pubblica consultazione e a cui si rifà la presente relazione di missione, ma non sono disponibili servizi di validazione/presentazione che prevedano tale formato, pertanto è obbligatoria solo l'adozione dello standard PDF/A sia per la presentazione del bilancio che degli altri allegati di competenza del R.U.N.T.S.

Informazioni Generali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 1), deve indicare le seguenti informazioni:

Informazioni generali sull'ente

Costituzione

L'Associazione Libera Mente Donna ETS nasce a Terni nel 2003 e si costituisce come Associazione di Promozione Sociale nel 2008. La creazione dell'Associazione è, al contempo, punto di arrivo e di partenza di un progetto nato già nel 1998, dall'incontro un gruppo di donne che avvia una riflessione comune sull'identità femminile e sul ruolo sociale della donna, ispirandosi al pensiero della differenza di genere e ponendosi come luogo di elaborazione culturale per la sua valorizzazione, il suo riconoscimento e la sua diffusione. Nel corso del tempo l'Associazione si impegna, in particolare, sul versante della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere, sull'eliminazione gli stereotipi legati al ruolo della donna nella società e promuove il diritto di donne e minori ad una vita senza violenza, nel rispetto della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul, 2011). Dal 2014 l'Associazione gestisce diversi Centri Antiviolenza sul territorio umbro.

Modifiche statutarie

Durante l'Assemblea straordinaria 14 luglio 2022 l'Associazione ha modificato il proprio Statuto sociale, adeguandolo alle previsioni di cui al richiamato Codice del Terzo Settore.

Con il Decreto Dirigenziale n. N. 9766 DEL 26/09/2022, emanato dal competente ufficio territoriale del RUNTS, l'Associazione risulta essere iscritta nel citato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione B

(Associazioni di Promozione Sociale - N. di Repertorio 50365).

Personalità giuridica

Con la suddetta iscrizione effettuata ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017 l'Ente ha altresì acquisito personalità giuridica avendo rispettato i requisiti previsti dalla richiamata norma, avendo costituendo il relativo fondo di dotazione (ora pari ad € 15.000)

Missione perseguita e attività di interesse generale

Ai sensi dell'art 4 dello Statuto, l'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante (così come previsto dalla relativa normativa di riferimento) lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari e dei terzi, delle attività rientranti nei settori di interesse generale statuari

Le finalità precipue dell'associazione, definite nel richiamato art 4 dello statuto, sono quelle di:

- promuovere studi, ricerche, monitoraggi sulla condizione delle donne e sul ruolo sociale, favorendo l'attività di sensibilizzazione culturale e impegno a sostegno della loro identità e specificità del genere;
- in considerazione dello sviluppo di una società comune ed inclusiva, promuovere relazioni tra donne di diversa nazionalità per sviluppare la conoscenza e il confronto reciproco, al fine di favorire la cultura della pace;
- contribuire, attraverso l'interazione con Istituzioni, Enti pubblici e privati e con tutte le professionalità interessate alle problematiche di genere, allo sviluppo, nell'ambito della società italiana, dei diritti delle donne e della cultura di genere, anche nel rispetto ed in attuazione della Convenzione di Istanbul.

Gli ambiti in cui, per il conseguimento delle suddette finalità, l'associazione svolge la sua attività prevalente, sono quelli di interesse generale descritti all'art. 4 del vigente Statuto, tra cui, in particolare, quelle inerenti la c.d. gestione dei Centri Antiviolenza

Le principali attività svolte dai Centri Antiviolenza sono state: consulenze volte a fornire percorsi individualizzati di fuoriuscita dalla violenza; ascolto telefonico h24, 365 con collegamento al numero verde nazionale 1522; accoglienza e ospitalità in situazioni ad elevata valutazione di rischio per l'incolumità psicofisica di donne e minori vittime di violenza assistita; percorsi di uscita dalla violenza con colloqui individuali volti a promuovere la rielaborazione del vissuto; colloqui di sostegno; consulenze e assistenze legali; consulenza e assistenza psicologica; supporto alla genitorialità; orientamento e sostegno all'inserimento lavorativo; mediazione culturale; gruppi di auto-aiuto; laboratori ludico-espressivi per minori; consulenze tecniche; lavoro di rete con i servizi territoriali e con le istituzioni; collegamento e collaborazione con gli altri centri antiviolenza sul territorio regionale e nazionale; raccolta e analisi dei dati relativi all'accoglienza e all'ospitalità; raccolta di documentazione sul fenomeno della violenza sulle donne; attività di supervisione e di intervizione; iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e formazione nelle scuole e in altri contesti sociali pubblici e privati; promozione e organizzazione di iniziative culturali a sostegno della lotta contro la violenza di genere.

L'Associazione promuove e partecipa attraverso l'interazione con Istituzioni, Enti Pubblici e privati alla stipula e alla sottoscrizione di protocolli e prassi operative per la costruzione di sinergie e politiche di tutela per le vittime di reato di maltrattamento. Un esempio è la sottoscrizione del "codice Rosa", codice di accesso al Pronto Soccorso che si affianca ai codici di "triage". Si tratta di una procedura di intervento per riconoscere e rilevare casi di violenza sessuale, maltrattamenti o stalking sulle donne, attraverso uno specifico percorso di accoglienza che garantisce la privacy e l'incolumità fisica e psichica delle vittime.

L'Associazione favorisce inoltre l'autonomia delle donne e la valorizzazione delle loro risorse all'interno della Comunità attraverso programmi specifici di empowerment e reinserimento sociale.

Dal 2014 l'Associazione ha accolto 6622 donne, ha garantito protezione presso le proprie strutture a 499 donne e 509 minori (dati aggiornati a Dicembre 2025)

In allegato si riporta la relazione completa in cui sono dettagliatamente descritte le attività dell'anno

Sezione del R.U.N.T.S. d'iscrizione e regime fiscale applicato

Iscrizione al RUNTS

L'Associazione è iscritta, per trasmissioni dal precedente registro regionale delle associazioni di promozione sociale (nel quale risultava iscritta al n. 105 SEZ. B - D.D. N.4649 del 25.05.2010) nella sezione B - Associazioni di Promozione Sociale - del registro di cui all'articolo 46 del D Lgs. 117/2017 - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), al n. di repertorio 50365

Regime fiscale

L'associazione è dotata di propria partita IVA (n. 01500880552) che utilizza nell'ambito dei rapporti in essere con la Pubblica Amministrazione per lo svolgimento, in regime di convenzionamento/accreditamento, di servizi/attività rientranti nei propri settori (di interesse generale) di intervento.

A partire dall'1 gennaio 2026 l'Associazione ha modificato la propria impostazione fiscale in virtù dell'entrata in vigore del titolo X del c.d. Codice del Terzo Settore (CTS-D. Lgs. 117/2017) In particolare, considerata la natura di associazione

di promozione sociale e il carattere di non commercialità (secondo quanto in merito disciplinato dall'art 79 comma 2 del richiamato Codice del Terzo Settore) della maggior parte delle attività di interesse generale svolte, l'Associazione ha impostato la propria contabilità fiscale secondo quanto previsto dall'art 86 del D. Lgs. 117/2017

Sedi e attività svolte

L'Associazione gestisce sportelli e Centri Antiviolenza in tutto il Territorio Umbro con la finalità di promuovere la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.

L'Associazione, attualmente esplica la sua attività nelle seguenti sedi:

Sede legale Via G. Santini, 8, cap 06123, Elce, Perugia;

Sedi operative:

Centro Antiviolenza "Catia Dorian Bellini", Strada della Milizia, Ponte Pattoli, Perugia;

Casa di Semi-autonomia, Perugia

Casa Rifugio a indirizzo segreto, Perugia

Casa Rifugio di Emergenza Urgenza a indirizzo segreto, Perugia

Casa Rifugio ad indirizzo segreto, Terni

Centro Antiviolenza "Servizio Telefono Donna":

Perugia, Via Mazzini c/o sede Centro Pari Opportunità Regione Umbra;

Terni, Piazzale Bosco 3/A

Centro Antiviolenza "Mia", Via dei Molini 20/A Foligno;

Centro Antiviolenza "Medusa", Via del Brandano, Città di Castello

Centro Antiviolenza "Maria Eda (Edes) Panfili" Via Cavour, 12 Gubbio;

Centro Antiviolenza "CAV 2 del Trasimeno-Magione" via Amendola 9, Magione;

Sportello Donna Gualdo Cattaneo,

Sportello Donna di Marsciano, Via Trento n. 3 Marsciano;

Sportello W4W, Women for Women, luogo di accoglienza dedicato ai percorsi di uscita dalla violenza nelle relazioni same sex, accoglienza telefonica e online

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 2), deve indicare le seguenti informazioni:

Dati sugli associati o sui fondatori

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano dalla tabella che segue:

Le socie iscritte al 31.12. 2025 nel relativo libro sono in tutto 139

Le socie che nel 2025 attivamente hanno partecipato, volontariamente, gratuitamente e spontaneamente, per la realizzazione delle attività sociali nel 2025 sono state 93

!

Dati sulle attività svolte nei confronti di associati e fondatori

L'associazione svolge per le socie attività di formazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, organizza e favorisce la creazione di spazi di condivisione e riflessione sui diritti delle donne e il ruolo sociale culturale, affettivo-relazionale. Nel 2025 l'Associazione si è avvalsa del contributo e della partecipazione di 93 socie. Le socie sono a loro volta coinvolte nelle attività di sensibilizzazione e prevenzione in base alla loro esperienza e competenza, inoltre in qualità di socie volontarie possono essere coinvolte nell'organizzazione di attività dei Centri Antiviolenza o proporre iniziative sempre partendo dal loro desiderio di apportare un contributo concreto e personale e della loro formazione specifica a tutela di sé stesse e delle beneficiarie dei progetti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Le socie sono il fulcro della vita associativa, partecipano alla definizione degli obiettivi nel breve e nel lungo periodo, svolgono attività di prevenzione, sensibilizzazione, diffusione del fenomeno della violenza di genere, possono proporsi per svolgere le attività di volontariato sulla base della loro formazione e propensione: possono affiancare le operatrici dei Centri in iniziative rivolte alle donne o alle attività interne, proporre attività informative, formative o esperienziali di condivisione alle donne o ai minori in carico ai Servizi. Hanno facoltà di discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo., deliberano su tutte le questioni inerenti la gestione sociale e su ogni altro argomento su cui l'Assemblea sia chiamata a decidere.

Illustrazione delle poste del Bilancio

Per la valutazione delle poste di bilancio, si applica il principio contabile Principio Contabile ETS - OIC 35. Poiché gli ETS non hanno scopo lucrativo, il principio si concentra proprio sugli specifici aspetti del Terzo Settore che lo differenziano da quello societario:

- composizione degli schemi di bilancio;
- transazioni non sinallagmatiche;
- quote associative e apporti dei soci fondatori;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- prospettive di continuità degli ETS (entità che, per i dodici mesi successivi, dispongono delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte).

Per tutte le altre operazioni viene esplicitato il rimando agli altri principi contabili. Infatti, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore, agli ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (Premessa al D.M. 5/3/2020). In particolare:

- Art. 2423 c.c.: Redazione del Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e verità e rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria, ed il risultato dell'esercizio.
- Art. 2423-bis c.c.: Principi generali di valutazione.
- Art. 2426 c.c.: Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Introduzione

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 3), deve indicare le seguenti informazioni:

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio dell'ETS è per competenza (o ordinario), con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

La valutazione delle voci al 31/12/2025 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza. Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri). Si sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'ETS costituisce una entità che dispone delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2025, la direzione fa presente che:

- non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività dell'ETS.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al Rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello

di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata in costanza dei criteri di valutazione. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente relazione di missione.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio dell'ETS. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio dell'ETS. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in relazione di missione siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato applicato il principio contabile **OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore**

L'introduzione del principio contabile è diretta conseguenza della riforma del Terzo settore, cioè da nuove disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2024. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della parte iniziale della relazione di missione.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ve ne sono

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili. Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, non figurano più in tale voce in quanto concorrono alla determinazione del costo ammortizzato del prestito a cui si riferiscono.

Titoli

L'ETS non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2025.

Partecipazioni

L'ETS non ha alcuna partecipazione al 31/12/2025.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale del bilancio per competenza (o ordinario) ha struttura scalare e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ETS. Si tratta di un prospetto sostanzialmente derivato da quello civilistico. Ricalca di conseguenza lo schema dell'art. 2424 c.c. in continuità con precedenti schemi dell'agenzia del Terzo Settore e con le raccomandazioni del CNDCEC. Inoltre la classificazione delle voci dell'attivo corrisponde alla destinazione mentre quella delle passività ai soggetti/fonti di finanziamento a cui sono collegate.

Attivo

Introduzione, attivo

Seguono informazioni sulle variazioni dell'attivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
499.446	206.474	705.920

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione, immobilizzazioni materiali

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.451	3.524	6.975

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	5.002	0	5.002
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	1.551	0	1.551
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	3.451	0	3.451
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	5.231	0	5.231
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	1.962	0	1.962
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	3.269	0	3.269
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	10.233	0	10.233
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	3.258	0	3.258
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	6.975	0	6.975

Le immobilizzazioni materiali complessivamente detenute dall'associazione, ovvero quelle acquisite a diverso titolo negli anni precedenti il 2025, sono riportate e descritte nello specifico libro degli inventari istituito

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (rappresentate, fondamentalmente, dalle cauzioni versate a fronte delle locazioni in essere)

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
5.100	0	5.100

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Segue tabella sulle variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti Immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti Immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti Immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0	0	0
Crediti Immobilizzati verso altri	5.100	0	5.100	5.100	0	0
Totale Crediti Immobilizzati	5.100	0	5.100	5.100	0	0

C) Attivo Circolante

Introduzione, attivo circolante

Segue tabella sintetica sulle variazioni dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
488.845	203.000	691.845

II - Crediti

Introduzione, crediti

Segue tabella sintetica sulla variazione dei crediti dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
364.657	175.482	540.139

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Segue tabella sulle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	33.380	0	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	180	0	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	491.973	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.314	0	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	292	0	

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	540.139	0	0
---	---------	---	---

Tra i crediti iscritti, al 31/12/2025, nell'attivo circolante, risultano esservi:

- il credito verso Comune di Terni per €. 16.710 afferenti il saldo da ricevere in merito al saldo delle rette 2022 presso il CAV. In merito durante il Consiglio Direttivo del 12/12/2024 si era deciso di inviare tutta la documentazione al Comune onde verificare l'esigibilità dell'importo. Con e-mail dello scorso 12 giugno il Comune ha confermato solo parzialmente, ovvero per €. del 5.485,72, l'esigibilità del credito;
- crediti per somme ancora da incassare dalle pubbliche amministrazione per le attività in convezione e/o progettazione realizzate e rendicontate, di cui si riporta specifica

Fatture da emettere	33.380,29
Note di credito da ricevere	179,90
Altri crediti	1.782,00
Comune Città di Castello	16.201,68
Comune Gubbio	39.810,18
Comune Magione	29.003,15
Comune di Perugia	278.270,39
Comune Terni	17.757,90
Ente CPO	104.886,51
Ente Diff.za Donna	20.260,93

- altri crediti:

Erario conto credito indennità esen

5.408,43

Crediti rit. conguaglio 6.123,52

- crediti per ritenute da conguaglio, trattamento integrativo e 770/2025, per complessivi €.1.505
- l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione per la valutazione di alcuni crediti rispetto ai quali è ritenuto possibile il rischio di un parziale incasso (euro 16.000)

IV - Disponibilità liquide

Commento, disponibilità liquide

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle disponibilità liquide e dei singoli dettagli della voce.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la specifica dei saldi dei c/c al 31/12/2025:

Cassa

1.237,94

Unicredit IT18	2.285,39
Unicredit IT49	34.973,45
Banca Intesa	101.896,48
Cari Orvieto	7.562,31
CARTE	3.750,50

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
124.188	27.518	151.706

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	124.186	26.282	150.468
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2	1.236	1.238
Totale disponibilità liquide	124.188	27.518	151.706

Passivo

Segue tabella sintetica sulla variazione del passivo:

A) Patrimonio Netto

Introduzione, patrimonio netto

Segue tabella sintetica sulla variazione del patrimonio netto:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
44.391	10.042	54.433

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Segue tabella sulle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

		Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
				Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente		15.000	0	0	0	0		15.000
Patrimonio vincolato	Riserve statutarie	0	0	0	0	0		0
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.000	0	0	0	0		10.000
	Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0		0
	Totale patrimonio vincolato	10.000	0	0	0	0		10.000
Patrimonio libero	Riserve di utili o avanzi di gestione	11.392	7.998	0	0	0		19.389
	Altre riserve	1	0	0	0	0		1
	Totale patrimonio libero	11.393	7.998	0	0	0		19.390
Avanzo/disavanzo d'esercizio		7.998	0	2.045	0	0		10.043
Totale patrimonio netto		44.391	7.998	2.045	0	0	10.043	54.433

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, al 31/12/2025, dell'Associazione risulta essere formato dalle seguente componenti:

- Fondo di dotazione costituito in sede di decisione di acquisizione della personalità giuridica €. 15.000;
- Riserve derivanti dalla somma algebrica dei risultati dei precedenti d'esercizio €. 19.939,35

- Riserva per decisione organi costituzionale destinata allo sviluppo dell'attività da CAV €. 10.000

Il valore totale risulta essere superiore all'importo minimo stabilito, per gli ETS dotati di personalità giuridica, dall'art 22 del Codice del Terzo Settore

Nel patrimonio netto dell'ETS al 31/12/2025 non sono ricomprese riserve statutarie, nèriserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nè altresì riserve vincolate destinate da terzi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la disponibilità (stante la generale non distribuibilità di riserve, ex lege, da parte degli ETS) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000		A						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0								
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.000		E						
Riserve vincolate destinate da terzi	0								
Totale Patrimonio Vincolato	10.000			0	0			0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	19.389		B C						
Altre riserve	1								
Totale Patrimonio libero	19.390			0	0			0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	10.043		B C						
Totale Patrimonio Netto	54.433			0	0			0	0
Legenda: A: per aumento fondo dotazione B: per copertura disavanzi C: liberamente disponibili D: per altri vincoli statutari E: altro									

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito dell'ETS al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2025, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

E' iscritto tra le passività per €. 72.741,27 (valore al 31.12.2024 €. 50.247)

Variazioni del fondo: Incrementi per rivalutazione €, 1.257,97; Incremento per accantonamento €. 22.892; Utilizzo per erogazioni ed anticipi: €.5.728

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
56.532	16.334	72.866

D) Debiti

Introduzione, debiti

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 6), segue tabella sintetica sulle variazioni dei debiti:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
220.854	117.198	338.052

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così rappresentata (Rif. art. 2427, punto 6, c.c.):

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	98.012	0	
Debiti verso fornitori	65.235	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	70.393	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.165	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	88.247	0	
Altri debiti	0	0	
Totale debiti	338.052	0	0

E) Ratei e risconti passivi

Commento, ratei e risconti passivi

I risconti passivi concernono, in particolare, le quote dei contributi assegnati (nell'ambito delle convenzioni e delle co-progettazione in essere) dai diversi enti, afferenti le attività ed i relativi oneri che verranno completate (le prime) e sostenuti (i secondi) nell'anno (2026) in corso.

Sono stati calcolati sulla base delle specifiche rendicontazioni predisposte e trasmesse ai singoli enti di riferimento

Nello specifico afferiscono ai contributi assegnati dai seguenti enti

Contr.to Citta Castello 2026	16.201,68
ORIENTAMENTO E FORMAZIONE GUBBIO	10.011,57
MAGIONE FORMAZIONE	4.577,93

MAGIONE ORIENTAMENTO	1.897,08
Contributi 2026 Com. Perugia	190.889,79
Risconto cont. prog. Irene	16.991,04
Totale:	240.569,09

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
177.669	62.900	240.569

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	177.669	62.900	240.569
Totale ratei e risconti passivi	177.669	62.900	240.569

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale (o conto economico) ai sensi del Modello B del D.M. 5/3/2020 è suddiviso in **cinque aree** o sezioni:

- A. Attività di interesse generale (art. 5 CTS)
- B. Attività diverse (art. 6 CTS)
- C. Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)
- D. Attività Finanziarie e Patrimoniali
- E. Attività di supporto generale

Il principio contabile OIC 35 ha introdotto quattro voci ulteriori rispetto a quelle contenute nel DM:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi, i costi e gli oneri, sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Ad ogni componente, quindi, si applica la logica della doppia imputazione: in primis l'attività, in seconda istanza la natura, secondo una tecnica assimilabile a quella della contabilità analitica e del controllo di gestione delle aziende commerciali.

Fondamentali per gli ETS sono le transazioni non sinallagmatiche, ossia che non prevedono una controprestazione, principalmente le *erogazioni liberali*, si caratterizzano per:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
 - b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque costrizione);
- danno luogo all'iscrizione di proventi al *fair value* alla data di acquisizione (e a corrispondente contropartita nell'attivo).

I beni, inclusi quelli di magazzino, acquistati ad un valore *simbolico* rispetto al reale, sono contabilizzati al *fair value*.

I beni di magazzino ricevuti *gratuitamente*, vengono contabilizzati al valore di *fair value* al termine dell'esercizio (anziché al fair value alla data dell'iscrizione).

I *contributi pubblici in conto esercizio* sono contabilizzati a provento, quelli *in conto impianti* sono contabilizzati a riserva vincolata.

I proventi da *quote associative o fondatori* sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Per le *svalutazioni delle immobilizzazioni* materiali ed immateriali si applica il criterio semplificato OIC 9 e contabilizzazione alla specifica voce.

In calce al rendiconto gestionale, vengono riepilogati anche i *costi e proventi figurativi* (valori economici di competenza dell'esercizio, che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente e che non sono già stati inseriti nel rendiconto gestionale).

A seguire, l'ETS fornisce informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento, componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Nell'aggregato sono riportati i proventi e gli oneri, provenienti dalle "fonti" ovvero inerenti le tipologie di costi specificate nel prospetto di Rendiconto Gestionale, conseguiti e sostenuti nell'ambito delle attività istituzionale (ovvero, per come ora definite dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017, in relazione alle attività d'interesse generale) meglio descritte nel precedente paragrafo dedicato alle attività di interesse generale

Circa i proventi, le principali entrate conseguite dall'Associazione sono rappresentate dai contributi ricevuti da soggetti della Pubblica Amministrazione (in particolare Comuni) a titolo prevalentemente di rimborso delle spese inerenti le attività di natura sociale realizzate in attuazione delle Convenzioni attive con i medesimi soggetti, e dalle erogazioni liberali nonché dai contributi a parziale copertura delle spese, ricevuti da soggetti privati

I contributi ricevuti nell'ambito delle convenzioni/co-progettazioni, sono tutti oggetto di specifiche rendicontazioni predisposte sulla base delle linee guida definiti dai soggetti assegnatari

I contributi da privati riguardano, per la maggior parte, quelli ricevuti per la realizzazione dei c.d progetti Petra e Consultori Familiari (In ATI)

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
766.857	764.024	2.833	933.397	853.793	79.604
			Att. Interesse Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			166.540	89.769	76.771

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento, componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
18	0	18	7.898	1	7.897
			Att. finanz. e patrimoniali: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			7.880	1	7.879

E) Componenti di supporto generale

Commento, componenti di supporto generale

La voce comprende gli oneri (dettagliati sulla base della loro natura nel prospetto di rendiconto gestionale) sostenute indirettamente per la realizzazione delle attività sociali, oltre che per le attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base. Non essendo state svolte attività avente natura commerciali e/o diverse, le stesse sono quindi da riferire totalmente al supporto delle attività di interesse generale (sopra illustrate) di cui alla sezione A del Rendiconto della Gestione

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
149.565	67.910	81.655	0	2	-2
			Supporto Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			-149.565	-67.908	-81.657

		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	764.024	2.833	766.857
B)	Costi e oneri da attività diverse	0	0	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	0
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	18	18
E)	Costi e oneri di supporto generale	67.910	81.655	149.565
Totale oneri e costi		831.934	84.506	916.440

		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	853.793	79.604	933.397
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0	0
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1	7.897	7.898
E)	Proventi di supporto generale	2	-2	0
Totale proventi e ricavi		853.796	87.499	941.295

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.925	6.360	34.285
Servizi	189.599	20.651	210.250
Godimento beni di terzi	42.005	2.825	44.830
Personale	478.887	38.659	517.546
Ammortamenti	1.372	590	1.962

Svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	36.424	-36.424	0
Oneri diversi di gestione	55.303	36.561	91.864
Rimanenze iniziali	0	0	0
Costi e oneri da raccolta fondi	0	0	0
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	0	18	18
Altri oneri	417	15.268	15.685
Totale oneri e costi	831.932	84.508	916.440

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.150	-1.575	2.575
Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
Erogazioni liberali	37.005	-8.656	28.349
Proventi del 5 per mille	5.336	-2.807	2.529
Contributi da soggetti privati	97.319	-79.300	18.019
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
Contributi da enti pubblici	693.132	2.890	696.022
Proventi da contratti con enti pubblici	0	172.662	172.662
Rimanenze finali	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	1	7.897	7.898
Proventi da distacco del personale	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	16.853	-3.612	13.241
Totale proventi e ricavi	853.796	87.499	941.295

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/disavanzo
A) Attività di interesse generale	933.397	766.857	166.540
B) Attività diverse	0	0	0
C) Attività di raccolta fondi	0	0	0
D) Attività finanziarie e patrimoniali	7.898	18	7.880
E) Supporto generale	0	149.565	-149.565
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	941.295	916.440	24.855

Imposte

Commento alle Imposte

Nella voce imposte sono ricomprese sia le imposte dirette che quelle differite/anticipate ma anche le imposte relative a esercizi precedenti. Essa può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle imposte e dei singoli dettagli della voce.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Imposte correnti:	13.864	948	14.812
IRES	0	0	0
IRAP	13.640	958	14.598
Imposte sostitutive	224	-10	214
Imposte esercizi precedenti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte anticipate:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale Imposte	13.864	948	14.812

Altre informazioni relazione di missione

Seguono altre informazioni sulla relazione di missione, previste dal D.M. 05/03/2020:

Numero di dipendenti e volontari

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 13), deve indicare il numero medio di dipendenti (diviso per categoria), che hanno prestato la loro opera nel corso dell'esercizio, e il numero di volontari a fine esercizio.

Segue tabella esplicativa:

	Numero Medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	12	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	12	
Volontari		59

Dipendenti

Nel 2025 i dipendenti, espressi in ULA, erano pari a 12,40 (30 se considerati unitariamente). Il numero rispetta quindi il limite di cui all'art 36 del Codice del Terzo Settore

Il contratto di lavoro applicato è quello del ASSOCIAZIONI TERZO SETTORE CONFIMPRESA CONFISAL scadente il 30/06/2026

Volontari

I volontari sono quelli iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 CTS che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Le volontarie al 31/12/2025 ammontano a 93

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e di revisione legale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 14), deve indicare le seguenti informazioni:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	1.396	0

I compensi agli organi sociali al 31/12/2025 sono immutati rispetto al precedente esercizio.

Elementi patrimoniali, finanziari ed economici su patrimoni destinati a specifico affare

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 15), deve indicare le informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS. In particolare:

al 31/12/2025 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento, proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 17), deve indicare informazioni sulla destinazione del risultato di esercizio, evidenziando eventuali vincoli all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo (o la copertura del disavanzo, in caso di risultato negativo).

Alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2024 si propone la seguente destinazione:

Destinazione del risultato di esercizio:	
Avanzo di esercizio	10.043
Si propone la destinazione come segue:	
a riserve di utili o avanzi di gestione	10.043
a riserve vincolate in modo temporaneo	
a riserve vincolate in modo non temporaneo	
ad altre riserve	
ad avanzo di gestione a riporto	0
Altro	
Totale destinazione dell'avanzo:	10.043

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Il costo figurativo è rappresentato dal valore del monte ore complessive prestate dalle volontarie a favore delle attività dell'anno

I proventi figurativi sono invece dati dal valore degli innumerevoli servizi offerti gratuitamente dall'associazione alle sue assistite

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 23), deve indicare informazioni sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti. In particolare l'Art. 16 del CTS impone che in ciascun Ente, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31/12/2025 figura una pluralità di lavoratori dipendenti, per i quali è stato applicati lo stesso contratto collettivo.

Di conseguenza l'ETS attesta il rispetto del rapporto di uno a otto.

Rendiconto previsto dall'art. 48, c 3, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017

L'ETS è tenuto alla pubblicazione dei rendiconti delle raccolte fondi e in caso di inadempimento, ai sensi dell'art. 48 comma 4 CTS, il RUNTS può diffidare l'Ente ad adempiere a tale pubblicazione e decorsi inutilmente i termini, disporre la cancellazione dal Registro. Ai sensi della C.M.Lavoro 15/11/2022 punto D, l'inclusione dei rendiconti delle raccolte fondi all'interno del bilancio, garantisce il requisito sostanziale di trasparenza previsto dal legislatore ed evita l'obbligo di un separato deposito. Ciò premesso:

l'ETS nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna raccolta fondi.

Andamento economico, finanziario e perseguimento finalità statutarie

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 19), deve dare informazioni in merito alla capacità dell'ETS di mantenere gli equilibri economici e finanziari, e l'evoluzione prevedibile della gestione:

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione economica-finanziaria e patrimoniale dell'ente si presenta in condizioni assolutamente positive.

Sotto il profilo patrimoniale l'ente dispone di un Patrimonio Netto, tra la parte libera e quella vincolata, sicuramente adeguato alla realizzazione degli scopi

Sotto il profilo più squisitamente finanziario, la somma delle disponibilità liquide e dei crediti esistenti al 31.12.2025 risultava essere ampiamente sufficiente a garantire la copertura dei debiti ancora esistenti alla stessa data.

La situazione finanziaria dell'Associazione è positiva, pertanto esso è in grado di mantenere gli equilibri economici e finanziari, anche rispetto ad una evoluzione prevedibile della gestione riferita ai 12 mesi successivi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri Commento, evoluzione gestione e mantenimento equilibri economici/finanziari

Segue la riclassificazione del bilancio, secondo una logica aziendale, in funzione del calcolo di adeguati indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici, allo scopo di illustrare correttamente l'andamento gestionale e l'evoluzione prevedibile della gestione:

liquidità	2025	2024
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	6.975	3.451
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO FISSO	6.975	3.451
Magazzino	0	0
Liquidità differite	547.239	371.806
Liquidità immediate	151.706	124.188
ATTIVO CORRENTE	698.945	495.994
CAPITALE INVESTITO	705.920	499.445
Passivo Riclassificato: Metodo Finanziario	2025	2024
MEZZI PROPRI	54.432	44.389
Passività consolidate	116.724	56.532
Passività correnti	534.763	398.530
CAPITALE DI TERZI	651.487	455.062
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	705.919	499.451
Rendiconto di Gestione: a Valore Aggiunto	2025	2024
Valore della produzione caratteristica	933.398	853.793
Costo della produzione caratteristica	914.460	794.136
Rettifiche di ricavi caratteristici (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
Rettifiche di costi caratteristici (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.938	59.657
Ammortamenti e accantonamenti	1.962	37.797
MARGINE OPERATIVO NETTO	16.976	21.860
Risultato dell'area finanziaria	7.879	1
RISULTATO CORRENTE	24.855	21.861
Ricavi non caratteristici	0	0
Costi non caratteristici	0	0

Altri oneri non caratteristici	0	0
Rettifiche di ricavi (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
Rettifiche di costi (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
Saldo area non caratteristica	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (o EBT)	24.855	21.861
Imposte sul reddito	14.812	13.864
RISULTATO NETTO	10.043	7.997

Indici di struttura	2025	2024
Indice di struttura secco (Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio o Autocopertura del capitale fisso)	7,80	12,86
Indice di struttura allargato (Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli o Indice di copertura del capitale fisso)	24,54	29,24
Rapporto di indebitamento % (o Indice di Dipendenza Finanziaria)	92,29	91,11
Grado di indebitamento	12,97	11,25
Indice di elasticità dell'Attivo %	130,70	124,46
Indice di elasticità del Passivo %	82,08	87,58
Indici di liquidità	2025	2024
Capitale Circolante Netto (o Margine di Disponibilità)	164.182,00	97.464,00
Current Ratio (o Quoziente di Disponibilità)	1,31	1,24
Margine di tesoreria	164.182,00	97.464,00
Quoziente di tesoreria (o Quick Ratio)	1,31	1,24
Indici e Margini Economici	2025	2024
MOL (o EBITDA)	18.938,00	59.657,00
MON (o EBIT)	16.976,00	21.860,00
ROI % (Redditività del Capitale Investito nell'Area caratteristica)	2,40	4,38
ROS % (Redditività delle Vendite o Prestazioni)	1,82	2,56
ROE % (Redditività del Capitale Proprio)	18,45	18,02

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, e con specifico riferimento alle attività di interesse generale, si rimanda a quanto contenuto nella dettagliata "Relazione" allegata al presente

Contributo attività diverse alla missione e carattere secondario e strumentale

Attività diverse, contributo alla missione e carattere secondario e strumentale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 21), nell'ambito del perseguimento delle finalità dell'ente, deve indicare il contributo dato dalle **attività diverse** e il loro **carattere secondario e strumentale** rispetto all'attività di interesse generale.

L'ETS al 31/12/2025 non svolge alcuna attività diversa. Così come non ha svolto alcuna attività commerciale

Art. 13 Comma 6 e Art 6 del D.Lgs.117/2017	
a. Ricavi da attività diverse ETS	0
b. Di cui proventi da distacco del personale	0
c. Ricavi da attività diverse rettifiche (a-b)	0
Parametri D.M.Lavoro 19/05/2021	2025
d. Entrate complessive	941.296
e. Di cui proventi da distacco del personale	0
f. Entrate complessive rettifiche (d-e)	941.296

LIMITE DEL 30% (su f)	282.389
Rispetto del limite delle entrate	
g. Costi complessivi	916.441
h. Di cui costi da distacco del personale	0
i. Costi figurativi	0
j. Costi complessivi rettificati (g-h+i)	916.441
LIMITE DEL 66% (su j)	604.851
Rispetto del limite dei costi	
Le Attività Diverse sono secondarie e strumentali	

Art. 79 Comma 2, 2-bis e 3 del D.Lgs. 117/2017, DM 5/3/2020, C. 1/E 19/2/2026				
I - Attività istituzionale verificata:				
Parametri	2022	2023	2024	2025
. Ricavi attività interesse generale art.5 corrispettivi	0	0	0	881.925
A. Costi diretti attività interesse generale art.5	0	620.975	764.023	766.857
. Tot. costi indiretti generali E), finanziari D) e tributari	0	10.886	81.773	164.395
. INPUT % riferibile all'attività di interesse generale I	0,00	0,00	0,00	100,00
B. Costi indiretti imputabili all'attività int. gen. art.5	0	0	0	164.395
C. Totale Costi (A+B)	0	620.975	764.023	931.252
Eccedenza (=Ricavi-Costi)	0	-620.975	-764.023	-49.327
Limite art.79 comma 2-bis				
Marginalità massima del 6 per cento	0	37.259	45.841	55.875
Limite dei COSTI mai superato	Non Comm.	Non Comm.	Non Comm.	Non Comm.
L'attività svolta nell'anno corrente è NON COMMERCIALE				

Per il dettaglio dei proventi e degli oneri relativi a ciascuna delle attività, ricadenti negli ambiti di intervento di interesse generale dell'oggetto sociale, svolte dall'associazione nell'anno, si rimanda alle specifiche rendicontazioni predisposte e trasmesse dall'associazione agli enti (in maggior parte Comuni) che hanno finanziato le stesse ripartendo i fondi pubblici destinati. In generale i contributi degli enti sono diretti a sostenere e coprire i costi diretti ed indiretti sostenuti dall'associazione per lo svolgimento delle attività. Quindi le attività, sia se considerate singolarmente che se prese nel suo complesso, presentano sempre i requisiti per essere valutate come "fiscalmente" non commerciali

Art. 79 comma 5 del D.Lgs. 117/2017, DM 5/3/2020, C. 1/E 19/2/2026			
ATTIVITA' COMMERCIALI			2025
. Attività diverse (art. 6)			0
. Attività di interesse generale (art. 5) svolte con modalità commerciali (cioè derogando all'art. 79, commi 2, 2-bis, 3)			
. di cui sponsorizzazioni rispettose dell'art.6 e attività diverse occasionali (da detrarre)			0
Totale Ricavi Commerciali			0
ATTIVITA' NON COMMERCIALI	Teoriche	Effettive Commerciali	Effettive Non Commerciali
. Totale attività di interesse generale (art.5)	933.398		933.398
. Contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative ed altre entrate assimilabili			0
. Valore normale delle cessioni e prestazioni gratuite (proventi figurativi)			0
Totale Ricavi NON Commerciali			933.398
L'Ente del terzo settore nell'anno corrente è NON COMMERCIALE			

Dichiarazione di conformità

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente Maurita Lombardi , consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti dell'ETS.

Luogo e data ... [...]